

01 DICEMBRE 2022
ORE 18.00/19.30
MAISER VIA G. AMENDOLA, 3, BIELLA
(Ingresso cortile lato piazza Duomo)

UNA VOLTA ERANO FABBRICHE

Nonostante le trasformazioni, le dismissioni e le demolizioni, il territorio biellese resta profondamente connotato dall'impronta industriale e dall'immagine degli opifici. Su quali premesse economiche, culturali e sociali, si può fondare una progettualità che sappia intervenire su quel patrimonio attualizzandone la memoria e restituendolo, al tempo stesso, a una fruizione? Si tratta di un tema cruciale, nei cui confronti spesso il territorio biellese non ha saputo offrire risposte all'altezza.

Attraverso l'analisi di tre casi studio, l'incontro si propone anche come occasione di riflessione critica sugli indirizzi di pianificazione, sulle politiche della committenza e sulla capacità della cultura progettuale di intercettare e interpretare le istanze di cambiamento.

I RELATORI:

Federico Del Rosso
Claudio Manachino
Studio Tonetti

Federico Del Rosso

ARCHITETTO - Progetto Terra nell'ex Lanificio Zignone a Lessona

Federico Delrosso, architetto e designer di origini biellesi, opera a livello internazionale dal 2001 nel suo studio di Milano Federico Delrosso Architects, occupandosi di architettura, interior e product design.

Rispettoso dei contesti naturali o urbani e dello spirito dei luoghi, inteso come energia e coscienza impressa nella memoria degli spazi, Federico Delrosso concepisce progetti dalla raffinata leggerezza caratterizzati da un approccio minimal-naturalista.

L'omogeneità dei materiali spesso lasciati all'aspetto naturale e grezzo e lo studio della luce, avvertita come componente emozionale e tangibile di ogni progetto, rappresentano gli elementi essenziali della sua ricerca stilistica e dell'idea stessa di architettura. Quest'ultima viene infatti concepita come portatrice di "un'anima propria da ricercare in ogni dettaglio tra luce e ombra fino a raggiungere quel delicato equilibrio che la rende indipendente da chi l'ha creata, la vive o la vivrà".

Nell'ambito del design firma importanti collezioni di arredo e illuminazione per brand come Davide Groppi e Henry Timi. La lampada da parete Mima (2007, per Davide Groppi) riceve la segnalazione per il XXI Compasso d'Oro 2008 ed entra a far parte della collezione permanente dell'ADI (Associazione per il Disegno Industriale). La lampada da terra Hashi, progettata per Davide Groppi, è stata selezionata per l'ADI INDEX 2019 e concorrerà per il Compasso d'Oro 2020. Hashi ha anche vinto il premio Eccellenze della Lombardia 2019.

Nel 2012 entra nella rosa dei finalisti del prestigioso premio Best of Year Award, organizzato dalla rivista Interior Design (USA), grazie al progetto del Ristorante Notime a Montecarlo, analogo riconoscimento ricevuto nel 2016 per la categoria kitchen con la Cucina Trapezio, oltre a numerose altre menzioni legate al settore product.

Relatore di convegni in Russia, Messico, Dubai, Ecuador, Cina, Turchia, nel 2014 viene invitato alla Biennale di Architettura di Mosca dove tiene la conferenza dal titolo "Luce e Architettura" e viene inoltre nominato membro del Consiglio di Presidenza dell'IIDA (International Interior Design Association) di Chicago.

Molteplici le pubblicazioni che lo riguardano su riviste nazionali e internazionali quali Elle Decor, Interni, Interior Design, Wallpaper e nel 2013 viene pubblicata la sua monografia *Spostando il limite/Pushing the Boundaries* (Skira), in cui viene presentata una selezione di progetti realizzati in vent'anni di attività.

La passione per il costruire unita alla ricerca costante del superamento dei limiti teorici e pratici, lo conducono ad ideare il nuovo materiale Slim35mm per Tabu e Marmocode, innovativo assemblaggio degli scarti ricavati dalla lavorazione del marmo, con il quale disegna per Henry Timi la collezione di accessori per la tavola fd802.

Architetto eclettico dall'approccio multidisciplinare partecipa all'evento Dining by Design a New York con l'installazione Dining Tank e realizza per DepurArt Lab Gallery l'installazione Purifying walk, entrata a far parte della collezione permanente del Museo Acqua Franca di Milano. Nel 2016, in occasione della XXI Esposizione Internazionale della Triennale di Milano, Design after Design, presenta la mostra personale Spazi Residuali. Nel contesto della Biennale di Architettura 2018, presenta, all'interno di Time Space Existence, mostra organizzata da GAA Foundation e ospitata da European Cultural Centre, l'installazione di architettura Work in Progress.

Selezione ufficiale al Milano Design Film Festival 2018, *Dreaming the Real* è il film, diretto da Luca De Santis e curato da Davide Giannella, che narra il viaggio di un anno e mezzo attraverso le visioni e gli immaginari sviluppati da Federico Delrosso in 20 anni di carriera tramite le immagini del cantiere di Teca House.

Claudio Manachino

STUDIO ARCHITETTURA INGEGNERIA PROGETTI - Trasformazione dell'area ex Lanifici Rivetti

Nato a Kaduna (Nigeria) nel 1969

Si diploma come Geometra e poi si laurea in Architettura presso il Politecnico di Torino Facoltà di Architettura nell'anno 1995 con la tesi "Valori e fruizione delle risorse Culturali-Ambientali: il Sacro Monte di Varallo"

Abilitato alla professione a Torino nell'anno 1997 abilitato al collaudo statico delle strutture dall'anno 2007.

Iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Vercelli dal '97. Libero professionista dal 1997

Studio Tonetti

Nuovo stabilimento ditta Menabrea

Lo studio di progettazione Tonetti si configura come un laboratorio di ricerca per elaborare soluzioni architettoniche innovative, atte a coniugare qualità architettonica, funzionalità, inserimento ambientale, efficienza energetica e contenimento dei costi.

Grazie alle differenti esperienze, competenze ed attitudini personali, hanno sviluppato progetti e diretto la realizzazione di edifici con diverse destinazioni (industriali, commerciali, terziarie e residenziali), proponendo e impiegando tecnologie e materiali all'avanguardia.

La nostra consolidata metodologia di lavoro in *team* e di coordinamento di tutte le specifiche professionalità coinvolte nella realizzazione dei lavori, hanno permesso di sviluppare progetti complessi, in settori diversi, raggiungendo il livello qualitativo prefissato.

Form per iscrizione

<https://forms.gle/Aj3BNmZfir5kmB516>